



# ACQUA PUBBLICA?

# *Sì grazie*

L'ACQUA È UN BENE COMUNE  
CHE NON PUO' ESSERE OGGETTO  
DI SPECULAZIONI



INIZIATIVE A FAVORE DELLA GESTIONE PUBBLICA DEL  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO IN PROVINCIA DI PALERMO

## 28 OTTOBRE '07

PALERMO, ALIMENA, ALIMINUSA, ALTAVILLA MILICIA, ALTOFONTE, BAGHERIA, BALESTRATE, BELMONTE MEZZAGNO, BORGETTO, CALTAVUTURO, CAMPOFELICE DI ROCCELLA, CAPACI, CARINI, CASTELBUONO, CASTELDACCIA, CASTELLANA SICULA, CASTRONOVO DI SICILIA, CEFALU', CINISI, CORLEONE, GANGI, GIULIANA, ISNELLO, MEZZOJUSO, PALAZZO ADRIANO, PARTINICO, PETRALIA SOTTANA, PIANA DEGLI ALBANESEI, POLIZZI GENEROSA, PRIZZI, TERMINI IMERESE, TERRASINI, TORRETTA, TRAPPETO, VILAFRATI

## **ACQUA PUBBLICA? Sì grazie**

*Dopo l'assegnazione del Servizio Idrico integrato dell'ATO Palermo 1 alla società privata APS SpA, concretizzatasi formalmente con la firma del contratto avvenuta il 14 giugno 2007, riteniamo fondamentale che la lotta contro la mercificazione dell'acqua continui, nonostante il colpo di mano messo in atto dalla Provincia di Palermo.*

### **Ci battiamo contro:**

L'aumento delle Tariffe (già dalla prima bolletta 1,43€ al metro cubo) ed aumenti anno dopo anno.

I tagli degli investimenti per l'ammodernamento delle reti idriche

I rischi occupazionali per i lavoratori del settore.

La mancanza di concorrenza e trasparenza nella gestione della gara per la partecipazione di un solo concorrente.

Gli appalti, per un importo pari a €1.200 milioni, gestiti per il 75% direttamente dalla società aggiudicataria, senza alcuna possibilità, per la stragrande maggioranza delle imprese locali, di poter partecipare alla realizzazione delle opere.

L'accordo a tavolino realizzato tra il Comune di Palermo, la Provincia e la Regione siciliana, a discapito degli interessi dei cittadini.

### **Ci battiamo a favore:**

Della gestione totalmente pubblica del servizio idrico integrato.

Dell'applicazione della carta del servizio, qualità delle acque, certezza dell'erogazione, tariffe eque e riconoscimento delle fasce sociali.

Della partecipazione diretta dei cittadini attraverso la costituzione della consulta degli utenti, a garanzia di una gestione trasparente, efficace, efficiente ed economica.

Della promozione di politiche proiettate alla salvaguardia, risparmio e riuso della risorsa idrica.

